

COMUNE DI SAN MAURO DI SALINE
Provincia di Verona

DELIBERAZIONE n. 08

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE – APPROVAZIONE ALIQUOTE
COMPONENTE IMU E TASI PER L'ANNO 2014.**

L'anno duemilaQUATTORDICI, addì 20 del mese di MAGGIO alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione straordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione il **Consiglio Comunale**:

	Presenti	Assenti
Bonomi Italo	X	
Baltieri Franco	X	
Marchi Angelo	X	
Castagna Luca	X	
Alherti Michelangelo	X	
Baltieri Fabio	X	
Massalongo Vito	X	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Giorgio Consolaro.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Bonomi rag. Italo, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE – APPROVAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE IMU E TASI PER L'ANNO 2014

IL SINDACO

Illustra brevemente l'argomento all'ordine del giorno ed apre la discussione

Il consigliere Massalongo si dichiara amareggiato sulle aliquote massime applicate sulle aree edificabili deprimendo lo sviluppo – richiede che si valuti la possibilità di ripartire con più equità il carico fiscale valutando anche di incentivare lo sviluppo edilizio e commerciale – preannuncia il voto contrario

Il Sindaco sottolinea la necessità di dare messaggi precisi ai proprietari per lo sviluppo e la sistemazione delle zone edificabili del Comune e per questo si è scelto di tenere elevate le aliquote sulle aree edificabili.

Il consigliere Baltieri Fabio sottolinea come lo sviluppo edilizio sia attualmente bloccato – ritiene sia opportuno concordare una strategia comune per lo sviluppo del paese.

Il consigliere Massalongo sottolinea che in questo momento si parla ancora di aumentare la tassazione ai cittadini.

Al termine

IL CONSIGLIO

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTO l'articolo 151 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n.10 del 27/09/2012 con la quale si determinavano le aliquote relative all'imposta municipale propria per l'esercizio finanziario 2012 e confermate anche per il 2013 in quanto non variate con successivo provvedimento;

VISTO l'art.172, comma 1° del D.Lgs. 267/00 il quale stabilisce che al Bilancio di previsione sono allegate le deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe e le aliquote;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VISTO il decreto legge n. 16/2014;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili dal 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

CONSIDERATO che è necessario determinare solo le aliquote IMU e TASI in quanto la componente TARI sarà incassata dall'Ente Unione dei Comuni di Rovere', Velo e San Mauro come ente gestore del servizio;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9,
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli, che peraltro non rilevano nel Comune di San Mauro di Saline, nel quale tali tipologie di immobili risultano esenti per legge;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e al 6 per mille per le abitazioni principali di categoria A1-A8-A9;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU con decorrenza 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti,

TENUTO CONTO delle modifiche applicative introdotte dal 01 gennaio 2014, sull'imposta municipale propria (IMU), nonché delle specifiche necessità di bilancio di previsione 2014, si propone di modificare le aliquote IMU dal 2014 come di seguito specificato:

- Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/ 9 e relative pertinenze;	aliquota 6 per mille
- Abitazione principale (non rientrante nella categorie sopra citate) e relative Pertinenze;	ESCLUSA
- immobili classificati nella categoria catastale "D" con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" in quanto esclusi;	aliquota 9,6 per mille
- aree edificabili	Aliquota 10,6 per mille
- tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte	Aliquota 10,6

DELIBERA DI CONSIGLIO n.08 del 20/05/2014 COMUNE DI SAN MAURO DI SALINE

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013:

- l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille
- per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille
- nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e al 6 per mille per le abitazioni principali di categoria A1-A8-A9;

CONSIDERATO che con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011,

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può essere superiore all' 1 per mille;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, a determinare i costi dei servizi indivisibili prestati dal Comune:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 27.000,00
Cura del verde pubblico	€ 2.400,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€ 6.217,00

DELIBERA DI CONSIGLIO n.08 del 20/05/2014 COMUNE DI SAN MAURO DI SALINE

Sgombero neve	€	18.200,00
Servizio di protezione civile	€	0
TOTALE		€ 53.817,00

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle seguenti **aliquote TASI a decorrere dall'anno 2014**, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti:

- Abitazione principale e relative pertinenze	2,5 per mille
- Abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	azzeramento
- immobili classificati nella categoria catastale "D"	azzeramento
- fabbricati rurali ad uso strumentale	azzeramento
- aree edificabili	azzeramento
- tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte	azzeramento
- fabbricati inagibili o inabitabili (dichiarati come tali ai fini IMU) limitatamente al periodo durante il quale sussistono dette condizioni	azzeramento

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

RITENUTO opportuno stabilire, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	Unica soluzione	16 giugno
	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
	Unica soluzione	16 giugno

EVIDENZIATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione,

DELIBERA DI CONSIGLIO n.08 del 20/05/2014 COMUNE DI SAN MAURO DI SALINE

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni. I comuni sono, altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014 con la quale è stata comunicata l'attivazione, a decorrere dal 03 marzo 2014, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe in materia di imposta unica comunale (IUC) attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale per le componenti IMU e TASI approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2;

VISTO il regolamento generale delle entrate,

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio;

CON voti favorevoli n. 5 e n. 2 voti contrari (Baltieri Fabio e Massalongo Vito) espressi per alzata di mano, su n. 7 consiglieri presenti e n. 7 votanti

DELIBERA

1. di individuare, come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'introito della Tasi, quelli indicati nella seguente tabella:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 27.000,00
Cura del verde pubblico	€ 2.400,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€ 6.217,00
Sgombero neve	€ 18.200,00
Servizio di protezione civile	€ 0
TOTALE	€ 53.817,00

2. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote relative all'Imposta unica comunale (IUC), **per le componenti IMU e TASI con efficacia dal 1° gennaio 2014:**

Imposta municipale propria (IMU)

- Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;	aliquota 6 per mille
--	----------------------

- Abitazione principale (non rientrante nella categorie sopra citate) e relative Pertinenze;	ESCLUSA
- immobili classificati nella categoria catastale "D" con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" in quanto esclusi;	aliquota 9,6 per mille
- aree edificabili	Aliquota 10,6 per mille
- tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte	Aliquota 10,6 per mille

Con detrazione di euro 200,00 per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica;

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

- Abitazione principale e relative pertinenze	2,5 per mille
- Abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	azzeramento
- immobili classificati nella categoria catastale "D"	azzeramento
- fabbricati rurali ad uso strumentale	azzeramento
- aree edificabili	azzeramento
- tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte	azzeramento
- fabbricati inagibili o inabitabili (dichiarati come tali ai fini IMU) limitatamente al periodo durante il quale sussistono dette condizioni	azzeramento

3. Di stabilire che la riscossione dell'imposta unica comunale per le componenti **IMU e TASI** dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
	Unica soluzione	16 giugno
TASI	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
	Unica soluzione	16 giugno

4. Di dare atto che è rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non deve essere superiore al 10,6 per mille e al 6 per mille per le abitazioni principali A1-A8-A9;

5. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.08 del 20/05/2014 COMUNE DI SAN MAURO DI SALINE

6. Di provvedere all'invio telematico della presente deliberazione tariffaria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e secondo le modalità previste dallo stesso Ministero con nota prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014;

7. Di dichiarare, con separata votazione- favorevoli n. 5 e n. 2 voti contrari (Baltieri Fabio e Massalongo Vito) su n. 7 consiglieri presenti e n. 7 votanti - il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
(Bonomi ra. Italo)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giorgio Consolaro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal **23 MAG. 2011**



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giorgio Consolaro)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

- essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo.
- non essendo soggetta al controllo.
- non essendo soggetta al controllo in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.
- per esame favorevole del CO.RE.CO. nella seduta del _____ n. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giorgio Consolaro)

PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giorgio Consolaro)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giorgio Consolaro)